

ALLEGATO A

TITOLO	CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL QUADRIENNIO 2025-2028
FINALITA'	<p>Regione Lombardia riconosce che sul territorio lombardo, nell'ambito della promozione educativa culturale, operano con continuità e professionalità numerosi soggetti che svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi e sono testimonianza di eccellenza per la nostra regione.</p> <p>Intende, pertanto, proseguire, come negli anni passati, anche per il quadriennio 2025/2028, nella valorizzazione di tali soggetti attraverso il sostegno pluriennale alla realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale, contraddistinte per la continuità nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.</p>
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale per il periodo 2025-2028 (art. 7 l.r. 25/2016)
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 600.000,00 (€ 300.000,00, per ogni edizione 2025 e 2026), salvo eventuale successiva integrazione.</p> <p>Le risorse per le successive edizioni 2027 e 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali – D.G. Cultura a valere sui bilanci 2025, 2026 e 2027, sul cap. 5.02.104.12083:</p> <p>per l'edizione 2025: € 250.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2025 a titolo di acconto dell'80%; € 50.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a saldo pari al 20%;</p> <p>per l'edizione 2026:</p>

	<p>€ 150.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a titolo di acconto del 50%;</p> <p>€ 150.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2027 a saldo pari al 50%.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il bando selezionerà le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il quadriennio 2025/28 e assegnerà il contributo per l'edizione 2025 e per l'edizione 2026.</p> <p>I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 50.000,00.</p> <p>Il contributo potrà essere pari a un massimo di 40.000,00 euro e non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati a valere su risorse regionali per lo stesso progetto.</p>
<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle iniziative, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.</p> <p>Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e), f) e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p>

	<p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alla microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono finanziabili i progetti che hanno consentito ai potenziali beneficiari di ottenere il riconoscimento di rilevanza regionale, che comprendono iniziative di promozione educativa culturale realizzate sul territorio regionale e contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.</p> <p>In particolare, si supporteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea; • Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali; • Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali. <p>Il bando selezionerà i progetti da sostenere nel quadriennio 2025/28 e assegnerà risorse per l'edizione 2025 e per l'edizione 2026.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario • riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione dell'iniziativa e coerenti con le attività indicate

<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione Relativi all'iniziativa presentata sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta progettuale e delle attività culturali proposte, professionalità coinvolte • Rapporto con il pubblico e con il territorio, inteso anche come capacità della proposta progettuale di creare valore aggiunto al territorio di riferimento • Coerenza del budget di spesa con il progetto e sostenibilità finanziaria <p>Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, stabilito dal bando, potrà essere assegnata una premialità relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di innovazione dato dal ricorso a tecnologie digitali quali realtà aumentata, realtà virtuale, metaverso, intelligenza artificiale o altre soluzioni immersive e di elevata interattività. <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>

<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>Edizione 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> – 80% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e successivamente alla sottoscrizione di un modulo di accettazione del contributo per il quadriennio 2025/28 – 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto annuale <p>Edizione 2026</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% a titolo di primo acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari; – 50% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto annuale.
---	--